



Trasmessa via pec:

Spett.le

**AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE  
DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE  
PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA**  
[autoritaportuale.veneziah@legalmail.it](mailto:autoritaportuale.veneziah@legalmail.it)

*c.a.: RUP dott. Antonio Revedin*

e p.c.

**COMUNE DI VENEZIA**  
[sindaco@pec.comune.veneziah.it](mailto:sindaco@pec.comune.veneziah.it)

**PROVVEDITORATO OO.PP. VENETO,  
TRENTINO A.A. E FRIULI VENEZIA GIULIA**  
[oopp.triveneto-uff2@pec.mit.gov.it](mailto:oopp.triveneto-uff2@pec.mit.gov.it)

**COMANDO PROVINCIALE  
VIGILI DEL FUOCO VENEZIA**  
[com.prev.veneziah@cert.vigilfuoco.it](mailto:com.prev.veneziah@cert.vigilfuoco.it)

**VERITAS S.p.A.**  
[protocollo@cert.gruppoveritas.it](mailto:protocollo@cert.gruppoveritas.it)

**ENI Sustainable Mobility S.p.A.**  
[rm\\_ref-raffineriaveneziah@pec.eni.com](mailto:rm_ref-raffineriaveneziah@pec.eni.com)

**ing. Gianpaolo Minotto**  
[gianpaolo.minotto@ingpec.eu](mailto:gianpaolo.minotto@ingpec.eu)

Venezia  
Rif. CF/pz/2023

**OGGETTO: Istanza prot. AdSPMAS n. 4440 del 03/03/2023 da parte di ENI SUSTAINABLE MOBILITY S.p.A. Invito a partecipare, ai sensi dell'art. 14 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., alla conferenza di servizi semplificata e in modalità asincrona per l'autorizzazione ex art. 5 comma 5 bis L. n. 84/1994 e ss.mm.ii. del "Permesso a Costruire in sanatoria per platea e muretti in calcestruzzo di contenimento"**  
**Trasmissione determinazioni di competenza.**

In riferimento alla richiesta di cui all'oggetto, acquisita agli atti della Scrivente con prot. 0363/23 del 14/03/2023, relativa alla Conferenza di Servizi con la quale viene richiesto parere per l'intervento in esame, premesso che:

- S.I.F.A. s.c.p.a. è Concessionaria della Regione del Veneto per la realizzazione e gestione del Progetto Integrato Fusina (P.I.F.) per effetto del contratto di Concessione sottoscritto in data 06/07/2005 Rep. n. 5785 dell'Ufficiale Rogante della Regione del Veneto;





- del Progetto Integrato Fusina è parte integrante la Piattaforma Ambientale denominata "SG31" sita nell'area dello stabilimento petrolchimico acquisita da S.I.F.A. a seguito di atto integrativo sottoscritto con la Concedente Regione del Veneto in data 19/03/2010 Rep. n. 6626 dell'Ufficiale Rogante della Regione del Veneto;
- all'impianto SG31 è allacciato lo stabilimento di ENI SUSTAINABLE MOBILITY SPA mediante collegamento idraulico mediante il quale la Ditta scarica le proprie acque reflue di processo (denominate reflui tipo B0), comprensive delle acque meteoriche di sito, ai fini del successivo trattamento, sulla base di contratto di servizi in essere tra le parti;

considerato che:

- ENI SUSTAINABLE MOBILITY SPA - Raffineria di Venezia - ha presentato, ai sensi dell'art. 36 del DPR 380/2001 (*interventi eseguiti in assenza o in difformità dalla segnalazione certificata di inizio attività - SCIA*), richiesta di sanatoria per le opere costituite da platea e muretti in calcestruzzo di contenimento realizzati sopra platea esistente.
- Dalla relazione tecnica allegata all'istanza, si evince che:
  - o La Raffineria, al fine di ottemperare alle seguenti prescrizioni AIA-IPPC Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare:
    - *"Tutte le aree di stoccaggio devono essere chiaramente identificate e munite di cartellonistica, ben visibile per dimensioni e collocazione, indicante i codici CER, lo stato fisico e le caratteristiche di pericolosità dei rifiuti e per il contenimento dei rischi per la salute dell'uomo e per l'ambiente"*
    - *"Le aree destinate allo stoccaggio di rifiuti devono essere dotate di opportuni sistemi di copertura al fine di evitare dispersioni in aria e nelle acque, di sostanze odorigine e/o inquinanti. I rifiuti devono essere posti all'interno di big bags o di appositi contenitori per evitare il contatto con gli atmosferici"*

ha individuato un'area per lo stoccaggio dove precedentemente era posto il serbatoio N° 306. Su tale area, ENI, in assenza del titolo edilizio, ha a suo tempo eseguito le seguenti opere (per le quali viene richiesta la sanatoria):

- sopra platea esistente realizzazione di nuova platea in calcestruzzo delle dimensioni 31,73 × 31,75 m – spessore medio circa 78 cm;
- posa di muretti divisorii aventi l'altezza media di circa 2,21 m - spessore medio 40 cm;
- posa di pozzetto e canale per la raccolta di acqua collegata alla rete di fognatura della Raffineria;
- o Al fine di ottemperare alle prescrizioni sopra richiamate, in fase successiva ENI presenterà la pratica edilizia Comunicazione Inizio Lavori art. 6 comma 1 lett. e bis del DPR 380/2001 per la posa di una tensostruttura in acciaio con telo di copertura in PVC da installare sopra l'area oggetto di sanatoria.
- Nella relazione di invarianza idraulica allegata all'istanza si assevera che:
  - o *"ai fini idraulici non si evidenziano variazioni delle superfici impermeabili che comporterebbero un aumento idrometrico allo scarico con conseguente aggravio delle condizioni idrauliche dell'area rispetto allo stato attuale non vi sono variazioni effettive"*;





- “lo scarico delle acque meteoriche provenienti dal nuovo impianto sono ricomprese nel contratto di servizi per la gestione della piattaforma integrata di trattamento acque reflue Fusina-Marghera stipulato fra E.N.I. S.p.A. e S.I.F.A. S.c.p.A.”;

posto che:

- con il termine “nuovo impianto” riportato al punto precedente, la Scrivente ritiene che il Richiedente intenda riferirsi alle opere (platea e muretti) oggetto di sanatoria;

dal momento che:

- da quanto si evince dagli elaborati allegati all’istanza, la richiesta di sanatoria in oggetto non comporta variazioni rispetto all’assetto attuale della Raffineria in termini di gestione delle acque meteoriche e di processo destinate all’impianto SG31;

sulla base di quanto sopra, limitatamente alle opere di cui alla richiesta di sanatoria in esame, si ritiene che, per quanto di competenza della Scrivente, non vi siano osservazioni da esprimere.

Relativamente al futuro intervento di posa di una tensostruttura in acciaio con telo di copertura in PVC da installare sopra l’area oggetto di sanatoria, si rimanda a successiva determinazione nel caso in cui l’intervento determini una variazione rispetto all’attuale assetto di gestione delle acque meteoriche e di processo.

Si raccomanda in ogni caso che il Proponente comunichi tempestivamente alla Scrivente qualsiasi intervento che possa comportare variazioni quali-quantitative delle acque meteoriche e di processo destinate all’impianto SG31 rispetto a quanto già contrattualizzato tra le parti, ovvero modifiche delle infrastrutture di competenza della Scrivente.

A disposizione per eventuali chiarimenti, l’occasione è gradita per porgere distinti saluti.

**S.I.F.A. S.C.p.A.**

l’Amministratore Delegato  
ing. *Cristiano Franzoi*

